

Andrea Portigliatti

Fondation Grand Paradis - Luisa Vuillermoz risponde alle nostre domande

«L'ambiente come occasione di sviluppo»

Il 23 e 24 maggio si è svolta la seconda edizione del Forum di Cogne - Gran Paradiso "Il Turismo in Valle d'Aosta: visioni e strategie". Ha partecipato una nutrita quanto colta rappresentanza di esperti del settore tra cui Giovanni Ossola, presidente di ATIVA S.p.a. e professore ordinario di Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Torino, Lamberto Vallarino Gancia, presidente di Federvincia, Roberto Domaine, Soprintendente per i beni e le attività culturali della Regione Valle d'Aosta e di Carla Stefania Riccardi, coordinatore del Dipartimento Turismo, Sport e Commercio della Regione Valle d'Aosta e, con un video-intervento, Euro Beinart, professore di Geoinformatics e Data Scienze presso l'Università di Salisburgo.

Tra i moderatori della due giorni di Cogne Giorgio De Rita della Fondazione Censis, Luciano Violante, presidente della Fondazione Italiadecide, Mario Deaglio - Già Professore ordinario di Economia Internazionale presso la Facoltà di Economia dell'Università di Torino ed editorialista economico de La Stampa e Alberto Piazza - Professore ordinario di Genetica Umana presso l'Università degli Studi di Torino.

Il Forum è stato organizzato da Fondation Grand Paradis in collaborazione con il Consiglio di Territorio UniCredit Nord Ovest, Italiadecide, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Università della Valle d'Aosta, Chambre Valdôtaine, Parco Nazionale Gran Paradiso, Adava, Comune di Cogne e Hotel Bellevue. Colgo l'occasione per tracciare assieme al direttore della Fondation

Grand Paradis, la dottoressa Luisa Vuillermoz, un bilancio dei due giorni di Forum e per conoscere meglio le attività che la Fondazione porta avanti. Intervistato Luisa Vuillermoz passeggiando nella Valnontey, ai piedi dei ghiacciai del Gran Paradiso, durante l'appuntamento di chiusura del Forum, molto apprezzato dai partecipanti, in cui è stato possibile osservare la fauna dell'area protetta — che nel periodo primaverile offre al visitatore uno spettacolo unico — culminato con l'assaggio di prodotti del territorio alla baita di Leutta, a cura della famiglia Rouillet proprietaria dello storico quanto affascinante Hotel Bellevue di Cogne.

Dottoressa Vuillermoz, innanzitutto un bilancio di questa due giorni di lavoro, di confronto e di dibattito...

“I vari partner che hanno collaborato all'organizzazione del Forum hanno espresso soddisfazione ed entusiasmo per l'ampia partecipazione da parte di un pubblico attento ed interessato, in secondo luogo, per la ricchezza dei contributi offerti dagli oratori di alto livello, capaci di offrire una panoramica delle novità in campo turistico in Valle d'Aosta, ma anche di accogliere idee e suggestioni provenienti da realtà turistiche extra-regionali. Il Forum è stato infatti un'occasione di

confronto e di scambio da cui, speriamo, tutti i partecipanti possano sentirsi arricchiti.”

Quella che si è appena conclusa, come detto, è la seconda edizione; è possibile ipotizzare che il Forum di Cogne - Gran Paradiso diventi nel futuro un appuntamento consolidato?

“Il primo Forum di Cogne, dedicato al complesso tema delle riforme istituzionali, nacque da un'opportunità inaspettata e vide la presenza dell'allora ministro Geatano Quagliariello, dell'ex presidente della Camera dei Deputati Luciano Violante e del presidente emerito della Corte Costituzionale Valerio Onida, allora impegnati nel progetto di riforme costituzionali all'interno della specifica Commissione istituita dal Capo dello Stato. Quest'anno, con UniCredit è nata la possibilità di affrontare il tema del turismo nei suoi molteplici aspetti. Questo format, giunto al suo secondo appuntamento, ha contrattato consensi ed abbiamo ricevuto riscontri molto positivi. Ciferebbe quindi molto piacere rendere una consuetudine questi incontri di analisi e confronto su temi diversi tra loro ma sempre accomunati da un filo conduttore e da un comune denominatore: il territorio della Valle d'Aosta.”

Vogliamo spiegare cos'è nel merito Fondation

Grand Paradis per quei pochi che forse non lo sanno ancora? Quando è nata e quali sono i suoi obiettivi nel tempo?

“Fondation Grand Paradis istituita da una legge regionale del 1998, nasce dalla volontà di creare, all'interno delle valli valdostane del Parco Nazionale Gran Paradiso un tavolo di concertazione tra i vari attori del territorio finalizzato alla promozione ed allo sviluppo del turismo naturalistico. Fondation Grand Paradis si occupa dapprima della gestione di siti di interesse naturalistico e culturale, costruendo sinergie tra i sette Comuni valdostani interessati dal Parco Nazionale Gran Paradiso. A questa attività di gestione delle strutture vanno ad aggiungersi tutta una serie di iniziative, eventi e servizi che rappresentano un'offerta in costante aggiornamento ed evoluzione, finalizzata a mantenere alto l'interesse di un pubblico in gran parte fidelizzato. Molte delle attività di Fondo portate avanti grazie a progetti europei; la nostra Fondazione svolge infatti un ruolo di agenzia di sviluppo per il territorio e per i soggetti Soci mettendo a frutto le opportunità che i progetti europei offrono e cercando di soddisfare le esigenze che i Soci esprimono. Il bilancio è nel complesso positivo e la nostra attività negli anni è cresciuta offrendo risposte che un soggetto di di-



Luisa Vuillermoz

ritto privato, quale Fondation Grand Paradis riesce ad offrire con dinamismo ed efficacia”.

Fondation Grand Paradis tiene molto al rispetto e alla tutela dell'ambiente, come veicolate questo messaggio ecologico?

“Operiamo nel primo Parco Nazionale italiano, per noi il rispetto per l'ambiente è un elemento Siamo convinti che la tutela non sia in conflitto con una logica di sviluppo turistico e che una politica di attenzione e rispetto per l'ambiente sia un valore aggiunto per il nostro territorio. Questo concetto è alla base delle nostre attività”.

Direttore di Fondation dall'estate del 2006, qual'è la soddisfazione più grande di questi anni di intenso lavoro?

“Non ho dubbi nel rispondere a questa domanda. La soddisfazione maggiore di questi anni di lavoro in Fondation Grand Paradis è rappresentata dal team di lavoro che abbiamo costruito: una squadra fatta da giovani neo laureati con età media trent'anni, fortemente motivati e che credono nell'attività che portiamo avanti. Anche in questo momento storico di difficoltà ed incertezze svolgiamo il nostro lavoro con passione, portando a casa risultati importanti. Si tratta di una squadra compatta, che ha saputo nel tempo sviluppare competenze professionali specifiche e complementari ed un'ottima capacità di lavoro di gruppo”.

Un sogno nel cassetto professionale di Luisa Vuillermoz?

“In questo momento la speranza è quella di poter superare le difficoltà legate alla mancanza di risorse finanziarie, di riuscire a che ad oggi sono in embrione e poter cogliere le opportunità di sviluppo e crescita”.

Luisa Vuillermoz e i suoi collaboratori sono già da tempo al lavoro per la nuova edizione della rassegna Gran Paradiso Film Festival che si terrà dal 25 al 30 agosto 2014, edizione per la quale sono attese numerose sorprese pur nella continuità della rassegna dedicata ai film naturalistici.